



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma 28 luglio 2009

Prot. n. 189/2009

Allegati: nota CONAPO
Prot. n. 147/2009

e, p.c.

**ALLE PROCURE DELLA REPUBBLICA
L'AQUILA E ROMA**

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
On.le Silvio BERLUSCONI**

**AL MINISTRO DELL'INTERNO
On. Roberto MARONI**

**A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO
VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO
E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA**

Oggetto: **ESPOSTO SU USO UNIFORME OPERATIVA VIGILI DEL FUOCO.**

Con nota sindacale prot. n. 147/2009 di pari oggetto, allegata al presente esposto, questa Organizzazione Sindacale CONAPO, aveva già provveduto a segnalare a quanti di competenza, un uso indiscriminato dell' uniforme operativa dei Vigili del Fuoco nel corso dell' emergenza del sisma in Abruzzo.

Oltre a quanto già segnalato esponiamo ora una inverosimile distribuzione da parte dell'Amministrazione di tali divise, sulla quale ci sorge il ragionevole dubbio di legittimità.

Ci risultano distribuite e fatte indossare a personale amministrativo contabile, senza che costoro ne abbiano titolo alcuno, non essendo personale legittimato ad operare soccorso pubblico, non avendo espletato alcun corso da vigile del fuoco e correlate visite mediche, e non ricoprendo la qualifica di agente ed ufficiale di polizia giudiziaria e la qualifica di agente di pubblica sicurezza, riconosciuta dalla vigente normativa al solo personale operativo nell' ambito dei Vigili del Fuoco.

Si pone l' attenzione sul fatto che indossare tale uniforme operativa da chi non è titolato a farlo e da chi non è un vigile del fuoco operativo, trae sicuramente in inganno il cittadino con conseguenze gravi. Sarebbe come dire che personale non titolato indossasse l' uniforme di un poliziotto di fronte alla cittadinanza.

Per quanto esposto ed a causa della mancata adozione di misure cautelative a seguito del precedente esposto, che hanno comportato il reiterarsi delle circostanze descritte, questa organizzazione sindacale CONAPO, chiede alle Autorità competenti di intervenire nei modi e nelle forme che riterrà più opportuni, e di valutare eventuali ipotesi di reato, ovvero se ricorra il reato di usurpazione di titoli o di onori di cui all'articolo 498 c.p. oltre ad ogni altro ravvisato ed oltre all'accertamento di eventuali responsabilità di ogni genere nei confronti di chi avesse autorizzato la distribuzione di tali divise. Inoltre si chiede che non venga più inviato sulle calamità personale non operativo del Corpo.

Il sottoscritto chiede di essere informato nel caso di eventuale volontà di archiviazione.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n. 147/2009

**A S.E. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
Dott. Giorgio NAPOLITANO**

**A S.E. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
On.le Silvio BERLUSCONI**

**AL MINISTRO DELL'INTERNO
On.le Roberto MARONI;**

**AL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO CON DELEGA AI VVF
Sen. Francesco Nitto PALMA;**

**A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO
PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA;**

**e, p.c. AI SIGG.RI PROCURATORI GENERALI DELLA REPUBBLICA
L'AQUILA E ROMA**

**A S.E. IL PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI
Dott. Tullio LAZZARO**

**AI SIGG. RI PROCURATORI REGIONALI
DELLA CORTE DEI CONTI ABRUZZO E LAZIO**

A TUTTI I MEZZI D'INFORMAZIONE

Oggetto: USO INDISCRIMINATO UNIFORMI DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO.

E' giunta voce a questa organizzazione sindacale CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco) che sulle zone interessate dall'emergenza sisma in Abruzzo siano state distribuite uniformi di ordinanza del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco anche a personale che non avrebbe alcun titolo e diritto ad indossarla, come a solo titolo d'esempio, il personale amministrativo del Corpo Nazionale, e personale in pensione.

Lo scrivente ha visto con i suoi stessi occhi, nel periodo in cui è stato impiegato in attività di colonna mobile all'Aquila, alcune persone uscire da una cucina di un campo sfollati, con indosso parti di uniformi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Attraverso l' uniforme, si diventa riconoscibili verso l'esterno, si individua un Corpo dello Stato (per di più con funzioni di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza), quali sono i Vigili del Fuoco, in questo caso si rappresenta lo Stato, così come si evince dall' articolo 117 della Costituzione.

Per guadagnare il rispetto e la stima della nostra uniforme, i Vigili del Fuoco hanno pagato un oneroso tributo, fatto non solo di quotidiani sacrifici e rischi, ma soprattutto di vite umane sacrificate per il bene collettivo, pertanto se il personale amministrativo aspira ad indossarla, occorre che gli amministrativi diventino Vigili del Fuoco a tutti gli effetti, e pertanto opportunamente formati, sia per quanto concerne il soccorso tecnico urgente che per le qualifiche di agenti ed ufficiali di Polizia Giudiziaria ed agenti di Pubblica Sicurezza, quindi perfettamente in grado di intervenire. Proviamo soltanto ad immaginare la situazione imbarazzante, a rischio della quale viene messa l'immagine dell'intero Corpo Nazionale, ad una richiesta di adempimento degli obblighi istituzionali rivolta a chi indossa indebitamente ed inopportuno la nostra divisa e che pertanto non può soddisfarla.

La situazione è altresì estremamente paradossale se si considera che il personale che non ne ha titolo usa e consuma indumenti dello Stato (con danno erariale), mentre i Vigili del Fuoco Permanenti ed i Vigili Discontinui in molte realtà non possono usufruirne in quanto i magazzini

vestiario ne sono costantemente sforniti, ai Vigili Discontinui addirittura spesso vengono consegnate parti della divisa fuori ordinanza, a volte logore.

Questo malcostume, unito alla vendita illegale di materiale ed uniformi da Vigile del Fuoco su siti internet di aste on-line, già segnalate dalla scrivente, pongono un serio problema di sicurezza, soprattutto in occasione dell'imminente G8 che si terrà proprio in Abruzzo, anche in considerazione che, in virtù della divisa indossata da Volontari o da personale in congedo, si può creare confusione negli operatori addetti alla sicurezza, che difficilmente potranno distinguere agenti ed ufficiali di Polizia Giudiziaria e agenti di Pubblica Sicurezza, dal semplice impiegato, dal comune cittadino, o peggio dal maleintenzionato.

Per quanto sopra considerato ed esposto il sottoscritto, in qualità di segretario generale di questa O.S. CONAPO chiede:

- L'apertura di un'inchiesta da parte della Magistratura al fine di individuare reati connessi alla distribuzione delle divise a personale non autorizzato, ovvero l'individuazione del responsabile dell'autorizzazione alla distribuzione del citato materiale e punito a termini di legge (la divisa di un Corpo dello Stato, come Polizia, Carabinieri o gli stessi Vigili del Fuoco, non può essere clonata o fatta indossare a personale non appartenente a detti Corpi, e non aventi titolo);
- Che le uniformi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco siano immediatamente sottratte a chi non ha titolo per indossarle, ovvero al personale che non sia Vigile del Fuoco Permanente e pertanto che non rivesta la qualifica di agente o ufficiale di Polizia Giudiziaria e agente di Pubblica Sicurezza, a partire dal personale amministrativo del Corpo, in quanto non addestrato ai compiti istituzionali del Corpo e non ricoprendo le citate qualifiche, o al personale in congedo in particolar modo nelle zone calamitose anche in corrispondenza dell'imminente vertice G8;
- Che per il personale Vigili del Fuoco in congedo, per agli appartenenti all'associazione Nazionale VV.F in congedo e per il personale impiegatizio utilizzato nelle mansioni di supporto amministrativo nei campi base, sia studiata ed assegnata un'apposita foggia di uniforme, totalmente diversa e pertanto facilmente distinguibile da quella dei VV.F. in servizio, al fine di una rapida e chiara individuazione, così come accade per l'associazione Nazionale Carabinieri in congedo e come per costoro, che i Vigili in congedo siano usati all'interno della Protezione Civile con l'esperienza e la qualifica maturata nel Corpo impiegati solo in supporto in caso di grosse calamità naturali e non con compiti attinenti al soccorso tecnico urgente, senza farli transitare nuovamente nel Corpo Nazionale così come si ha il sospetto si voglia fare invece di assumere. I Vigili in pensione devono andare a casa e non essere impiegati quali palliativo ad una insufficiente politica delle assunzioni, fermo restando la loro libertà di aderire al volontariato di protezione civile.

L'appello è certamente rivolto all'attenzione di S.E. il Capo dello Stato in qualità di Capo delle Forze Armate e di garante delle istituzioni, in quanto il Corpo Nazionale è un indispensabile Corpo dello Stato, al Ministro dell' Interno non solo per la diretta competenza per quanto concerne il CNVVF, ma anche con riferimento all'ordine e la Sicurezza Pubblica in quanto, le divise dei Vigili del Fuoco, così allegramente distribuite, potrebbero essere usate da malintenzionati per confondere ed eludere i servizi di sorveglianza e fare attentati, il Capo del Governo per il buon andamento dell'Italia intera.

Qualcuno avrà pensato e continua a farlo, che chiunque può improvvisarsi Vigile del Fuoco, che fare il Vigile del Fuoco sia un gioco, che imitarlo è bello, ma per svolgere i delicatissimi compiti istituzionali del Corpo Nazionale, serve un'approfondita preparazione, una indispensabile competenza e professionalità, non ci si può improvvisare Vigili del Fuoco; altri invece pensano che attraverso il Corpo, magari con la scusa dell'Europa, si possano gestire milioni di uomini mescolando volontari a Vigili del Fuoco (forza di polizia statale), traducendoli in tessere e voti; questa situazione deve cessare, non si deve più consentire a nessuno di usare i Vigili del Fuoco a proprio piacimento.

Certo di un'attenta valutazione come il caso richiede, si informa che in mancanza di opportuni provvedimenti a riguardo, questa O.S. avvierà opportune forme di protesta ed iniziative anche a carattere legale, per la risoluzione delle problematiche esposte. In attesa di un gradito riscontro, si porgono cordiali saluti.

Roma, 4 Giugno 2009



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi